

ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI SULLA DONNA

L'Istituto di Studi Superiori sulla Donna dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum è un'istituzione accademica e culturale la cui missione è valorizzare il genio femminile, promuovendo la visione e il contributo della donna nella famiglia e nella società. In questo modo, crea una corrente di pensiero capace di ispirare azioni concrete.

Finalità

- Sviluppare una linea di pensiero e ricerca sull'identità dell'uomo e della donna in quanto sessuati.
- Valorizzare il contributo specifico della donna nel mondo del lavoro e nella cultura, valorizzare la maternità e promuovere l'armonizzazione tra famiglia e lavoro.
- Offrire uno spazio di condivisione, riflessione e crescita personale per donne di tutte le età.

Corso di perfezionamento in Alleanza uomo-donna: limite, incontro e risorsa

Una delle domande più sentite del nostro tempo è quella sull'identità sessuale. Nel secolo scorso si sono delineate nuove prospettive per affrontare la questione femminile. Una prima tendenza presenta la donna come storicamente sottomessa all'uomo e quindi come la sua antagonista. Il rapporto uomo-donna diventa dialettico e quindi una lotta di potere. Una seconda prospettiva presenta la donna e l'uomo come due poli opposti che sarebbero due entità incommunicabili. Queste due prospettive lasciano domande ancora senza risposta, ma allo stesso tempo si colgono i disagi antropologici subiti sia dalle donne che dagli uomini e che la filosofia classica non ha potuto risolvere. Dall'altra parte il maschile si trova in mezzo ad una forte crisi di identità, riscontrabile all'interno delle dinamiche sociali, famigliari e mediatiche. Come si potrebbe sviluppare l'identità femminile e maschile all'interno di una logica di co-identità, di alleanza? Quali sono le domande che soggiacciono alle due prospettive presentate e che richiedono ancora una risposta? L'Istituto afferma che gli uomini e le donne si arricchiscono vicendevolmente nei diversi ambiti della vita. Come si può esplicitare questa alleanza e come si può tradurre nella cultura?

Struttura: due ore settimanali, nel secondo semestre.

Contenuto

Presentazione del corso

La crisi del maschile e del femminile

Anita CADAVID (ISSD)

Storia del femminismo

Marta RODRÍGUEZ (ISSD)

Teorie del gender

Marta RODRÍGUEZ (ISSD)

Cambiamenti epocali: radici, sviluppi e domande che soggiacciono

Anita CADAVID (ISSD)

Modelli di rapporto uomo-donna

Susy ZANARDO (UER, ISSD)

Un'ermeneutica di sé per l'incontro con l'altro: corpo, psique, cultura

Anita CADAVID (ISSD)

Il ruolo della libertà: fini naturali e propositi

Anita CADAVID (ISSD)

La co-identità

Anita CADAVID (ISSD)

La ricchezza antropologica e teologica del libro della Genesi

VINCENZ HEEREMANN, L.C. (APRA)

La ricchezza antropologica e teologica del Nuovo Testamento

VINCENZ HEEREMANN, L.C. (APRA)

Presentazione dei progetti di ricerca (sintesi finale)

Esame finale

Alla fine del percorso lo studente sarà in grado di

1. Identificare i problemi di fondo che sono sottesi all'attuale interpretazione del rapporto corpo-sessualità-identità personale.
2. Definire i temi fondamentali in gioco per quanto riguarda la differenza sessuale, la corporeità sessuata e il rapporto reciproco uomo-donna.
3. Saper cogliere il peso che la dimensione psicologica e culturale nella ricerca ed elaborazione dei significati della differenza, del corpo e del rapporto uomo-donna.

4. Articolare una visione filosofica della persona umana che sia in grado di tener conto e di integrare tutti i fattori emersi nella problematica e nella risposta che viene offerta.
5. Cogliere l'apporto cristiano come un contributo speciale che permette di entrare in dialogo con altri punti di vista.

Destinatari

Il corso di perfezionamento è pensato per docenti, operatori pastorali nell'ambito familiare e giovanile filosofi, teologi e formatori che desiderino approfondire la capacità di trasmettere il significato e la bellezza della alleanza tra l'uomo e la donna chiamata a prendere la reggia della società.

Valutazione

Il corso rilascia 3 crediti ECTS per coloro che superino una prova scritta presenziale finale.

NB: Solo gli studenti che al momento dell'ammissione al corso sono in possesso del diploma di laurea triennale o di laurea, avranno diritto al conseguimento dei crediti.

Costo: € 200,00

Modalità

Presenziale e online.

Date iscrizioni / scadenza

Il corso si svolgerà tutti i martedì dal 9 febbraio al 25 maggio 2027 dalle ore 15:00 alle ore 16:30.

Coordinatore del corso: Dott.ssa Anita Cadavid.

Per informazioni: Irene Tognella

Mail:infoissd@upra.org – tel.: +39 339 8267427 | +39 371 162 16 33

Joint Diploma: Donne e Chiesa

Impostazione generale

Il Joint Diploma in Donne e Chiesa è una iniziativa condivisa tra l'Istituto di Studi Superiori sulla Donna dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, la Pontificia Università di San Tommaso d'Aquino, la Pontificia Università Salesiana, la Pontificia Università Urbaniana, la Pontificia Facoltà di Scienze della Educazione Auxilium, l'Istituto di Teologia della Vita Consacrata Claretianum, la Pontificia Università della Santa Croce e il Teresianum Pontificia Facoltà Teologica.

Il diploma è un laboratorio di idee per promuovere il contributo delle donne nella Chiesa e la cooperazione effettiva tra uomini e donne nei diversi ambienti ecclesiali, e tra le diverse vocazioni e carismi, tenendo conto dei principi teologici, antropologici, storici, canonici e pastorali che ne soggiacciono e prendendo in considerazione la necessaria diversità delle culture e aree geografiche.

Questa riflessione non è scollegata dalla questione sui fedeli laici, posta soprattutto dal Concilio Vaticano II e ancora non vissuta pienamente. Insieme a tanti esempi di collaborazione feconda tra uomini e donne nella vita e nella missione della Chiesa, esistono anche delle barriere culturali e di altro genere, che rendono difficile il pieno inserimento della donna nella vita della società e della Chiesa stessa. Inoltre, anche se la questione della donna non è riducibile alla presa di decisioni, la Chiesa è anche convinta della necessità di contare sul suo contributo in questo campo. Il cammino deve farsi a partire da una rinnovata comprensione della dignità del sacerdozio batte-simale, evitando la clericalizzazione dei laici in generale e delle donne in particolare.

Allo stesso tempo, la Chiesa ha bisogno di scoprire il suo volto femminile e materno per vivere in pieno la propria vocazione. L'orizzonte in cui si colloca questa riflessione è quello di una Chiesa "in uscita", chiamata ad una conversione missionaria delle strutture. Quale è il ruolo delle donne in questo contesto?

Struttura: L'impostazione del programma generale segue la dinamica di *ascoltare, discernere e agire*.

Ascoltare come discepolo missionario: individuare le sfide attuali nei diversi contesti, comprenderne le luci e le ombre, e analizzare il ruolo delle donne all'interno della Chiesa, illuminati dallo sguardo della fede e avendo conto degli esempi fecondi di collaborazione tra uomini e donne e del mancato riconoscimento delle donne nei diversi contesti geografici.

Discernere: capire le cause di tali sfide (fattori culturali, storici e antropologici), i fondamenti e i criteri a cui fare riferimento per orientare il pensiero e l'azione.

Agire: strade da percorrere, strumenti necessari per camminare verso la conversione e il rinnovamento della Chiesa, a partire dalle prospettive aperte dal Concilio Vaticano II.

Comitato Scientifico:

- Christof BETSCHART, OCD, Teresianum Pontificia Facoltà Teologica.
- Anita CADAVID, Direttrice Istituto di Studi Superiori sulla Donna.
- Lorella CONGIUNTI, Pontificia Università Urbaniana.
- Catherine DROSTE, Pontificia Università Tommaso d'Aquino.
- D. Mario LLANOS, Pontificia Università Salesiana.
- Grazia LOPARCO, Istituto di Scienze della Formazione Auxilium.
- Carla Rossi ESPAGNET, Pontificia università della Santa Croce.
- Nicla SPEZZATI, Istituto Teologico Claretianum.

Alla fine del percorso lo studente sarà in grado di:

1. Capire la ricchezza che il Vangelo ha portato alla società tramite una visione nuova del rapporto reciproco tra l'uomo e la donna, e come si esprime il rapporto della loro alleanza all'interno di spazi non solo "coniugali" in senso stretto: in ambiti ecclesiali, culturali, sociali.
2. Capire i fondamenti e i criteri che devono orientare la promozione del contributo femminile all'interno della Chiesa e individuare i nodi che stanno alla base delle difficoltà che le donne trovano per svolgere pienamente la loro missione.
3. Sviluppare un senso adeguato della tradizione cattolica, che permetta di comprendere, secondo un'ermeneutica di continuità, il modo sempre più approfondito in cui la Chiesa cresce nella comprensione della rivelazione nelle diverse epoche e culture.
4. Offrire prospettive: un orizzonte ampio e attraente della missione delle donne all'interno della Chiesa.

Destinatari

Il corso è pensato per presbiteri, religiosi, religiose e laici (uomini e donne) impegnati nell'ambito ecclesiastico a livello curiale, diocesano, accademico, o in ruoli formativi nelle diverse forme di vita consacrata o associativa, che vogliano attivare processi in questi ambiti per promuovere una maggiore collaborazione tra uomini e donne.

MODULI

Storico- Sociale: offre le coordinate fondamentali dell'evoluzione storica in cui si collocano le diverse questioni culturali, ponendo all'attenzione i punti di forza e di debolezza delle convinzioni acquisite e dei nodi problematici dell'inculturazione della fede cattolica nel suo dialogo sociale, per guardare avanti con spirito propositivo.

Antropologico (filosofico e teologico): approfondisce il significato della differenza sessuale nella persona umana e la complessità di elementi che entrano in gioco nella formazione dell'identità sessuale, perché questa comprensione possa illuminare la possibile collaborazione e reciprocità tra uomini e donne nei contesti ecclesiali.

Ecclesiologico: a partire dalla ecclesiologia di comunione maturata nel Concilio Vaticano II, riprende i punti salienti del Magistero conciliare e post-conciliare per quanto riguarda i laici e le donne, per aprire piste di applicazione creativa, fedele e profetica.

Mariologico: Sviluppa cosa dice la figura di Maria sull'identità e la missione delle donne nella Chiesa, presenta lo *status quaestionis*, alcuni punti critici e vie da percorrere.

Laboratori: esercitazioni che garantiscono l'applicazione dei concetti e l'apprendimento.

Requisiti di ammissione

Per iscriversi al diploma è necessario essere in possesso di un titolo universitario.

Valutazione

Per ottenere i crediti formativi, lo studente dovrà presentare un lavoro scritto di 10 pagine. Il tema sarà approvato dal coordinatore del corso e dovrà affrontare una delle tematiche trattate nel percorso da una prospettiva propositiva.

Modalità: online.

Date

Le lezioni in modalità sincrona si svolgono una volta alla settimana, il giovedì, dalle ore 18 alle ore 19:30, dal 15 ottobre 2026 al 25 marzo 2027 (date da confermare).

Sono previsti altri strumenti formativi a disposizione degli studenti.

Il programma prevede più di 40 video dei docenti, 16 lezioni sincrone, 3 laboratori esperienziali, forum docente per ciascun tema, 2 tavole rotonde internazionali, 1 Open Class.

Crediti formativi: 10 ECTS

Costo: 500€

Promozioni: Consacrate/i, RIU euro 400. Quota promozionale: euro 350 entro il 5/10 (solo per immatricolati nelle Pontificie Università aderenti al Joint Diploma).

Il corso parte con un minimo di 14 studenti. La traduzione in lingua inglese o spagnola potrà essere offerta a partire da un minimo di 25 studenti che lo richiedano.

Gruppo di Ricerca Interuniversitario in Antropologia della Differenza Sessuale

L'Istituto di Studi Superiori sulla Donna a partire dall'anno accademico 2024-2025 ha avviato un percorso di studio e di ricerca interuniversitario per riflettere ed approfondire il rapporto tra verità oggettiva e soggettiva nell'amore e nella sessualità, domande cruciali del nostro tempo. Fanno parte del gruppo di ricerca docenti dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, dell'Università Francisco De Vitoria di Madrid ed alcuni esperti esterni.

Co-direttori del Gruppo di Ricerca:

Il lavoro di ricerca è articolato in un approfondimento progressivo dell'argomento:

Ateneo Pontificio Regina Apostolorum:

- Anita CADAVID, direttrice Istituto di Studi Superiori sulla Donna (APRA).
- Marta RODRIGUEZ, coordinatrice Area Accademica Istituto di Studi Superiori sulla Donna (APRA).
- Carmelo PANDOLFI, docente ordinario di Filosofia (APRA).
- Michael RYAN L.C., docente emerito di Filosofia (APRA).

Università Francisco de Vitoria:

- Clara DE CENDRA, docente di Sessuologia Clinica e Terapia Affettivo-Sessuale.
- Ignacio José GONZALEZ L.C.
- Antonio SASTRE, docente di Filosofia e Studi Umanistici.
- Tasio PEREZ, docente di Psicologia.

Esperti:

- Ilaria MALAGRINÒ, filosofa.
- Rocco BUTTIGLIONE, politico e saggista italiano. Docente di Filosofia.
- Vicente DIAZ, sacerdote della Diocesi di Monterrey (Messico).